



**LICEO ARTISTICO
"ALPINOLO MAGNINI"
DERUTA**

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
A. S. 2024/2025**

CLASSE 5 A

INDIRIZZO DESIGN

La Dirigente Scolastica
DOTT.SSA ISABELLA MANNI

Coordinatrice
PROF.SSA IRENE BALDUANI

Deruta - 15 Maggio 2025



INDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
PROFILO DELLA SCUOLA	4
Presentazione del Liceo	4
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	4
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	5
Risultati di apprendimento dei distinti percorsi del Liceo artistico	7
Caratteri specifici dell'indirizzo Grafica	7
Quadro orario settimanale	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
Continuità Didattica	9
COMMISSIONE D'ESAME	10
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	11
Elenco degli alunni	12
CREDITI	13
Credito Scolastico	13
Credito Formativo	14
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	15
Orientamento in uscita	16
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO	17
PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI	19
Simulazioni	21
I Simulazione I Prova	22
II Simulazione I Prova	29
I Simulazione II Prova Design	36
II Simulazione II Prova Design	37
CRITERI DI VALUTAZIONE	38
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	39
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - PARTE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVA	40
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A	41
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA B	42
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA C	43
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - DSA - PARTE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVA	44
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A - DSA	45
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA B - DSA	46
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA C - DSA	47
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA- DISCIPLINE DESIGN	48
Griglia di valutazione della prova orale	49
ALLEGATI	51
Relazioni e Programmi Disciplinari Finali	52

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 89/2010;
- D. LGS. 62/2017;
- D.M. 742/2017;
- D.M. 769 2018;
- D.M. 1095 2019;
- C.M. 28118/2021;
- N.I. 2860/2022;
- O.M. 45/2023;
- O.M. 55/2024;
- O.M. 67/2025.

PROFILO DELLA SCUOLA

Presentazione del Liceo

Dall'anno scolastico 2010/11 l'Istituto, in base allo Schema di Regolamento del 15/03/2010, è entrato a far parte del sistema dei Licei con due classi prime. In seguito al Decreto ministeriale piano di ridimensionamento 2012/2013, la scuola è parte integrante dell'Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" (Prot. N. AOO/DRUM-2537/C2Ob del 28.02.2012).

Con l'anno scolastico 2013/2014 è terminata l'esperienza dell'Istituto d'Arte, che ha svolto la sua azione formativa nel contesto territoriale di Deruta, città storica e ricca di valori culturali tradizionali e nello stesso tempo caratterizzata da buoni livelli di benessere, garantiti da una diffusa piccola e media imprenditorialità e da un apprezzabile sviluppo commerciale nel settore della ceramica.

La scuola ha numerosi contatti con le realtà produttive del territorio: sono diversi le associazioni e gli enti che intrattengono con l'Istituto rapporti di collaborazione, compresa l'Amministrazione Comunale, l'apertura al territorio si è consolidata con il progetto di Alternanza Scuola Lavoro, Legge 13 luglio 2015, n.107, ora denominata PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, Legge di Bilancio 2019, che prevede l'attuazione di forme di apprendimento complementari all'aula scolastica. L'Istituto, inoltre, si è fatto promotore d'importanti iniziative, manifestazioni, mostre e concorsi, che hanno messo in luce le sue sicure qualità e caratteristiche culturali e professionali.

Il Liceo Artistico "*Alpinolo Magnini*" nell'A.S. 2022/2023 ha attivi i seguenti corsi di studio:

- Classi 1^a e 2^a Primo Biennio orientativo/iniziale;
- Classi 3^a e 4^a Secondo Biennio;
- Classi 5^a Monoennio conclusivo.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (D.P.R. n.89 2010, art. 2 comma 2 del regolamento recante "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...*").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA, TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento dei distinti percorsi del Liceo artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (D.P.R. n.89 2010, art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Caratteri specifici dell’indirizzo Design

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Quadro orario settimanale

Attività e insegnamenti obbligatori/ Orario settimanale	I BIENNIO		II BIENNIO		MONOENNIO
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	5	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	4	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e Insegnamenti obbligatori di INDIRIZZO DESIGN					
Chimica	-	-	2	2	-
Discipline progettuali Design	-	-	6	6	6
Laboratorio del Design	-	-	6	6	8
TOTALE	35	35	35	35	35

* Informatica al primo biennio **Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA
	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
	FILOSOFIA
	STORIA DELL'ARTE
	MATEMATICA E FISICA
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
	RELIGIONE
	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN
	LABORATORIO DEL DESIGN
	SOSTEGNO
	SOSTEGNO
	SOSTEGNO

Continuità Didattica

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	V
	LINGUA E CULTURA STRANIERA	V
	FILOSOFIA	IV/V
	STORIA DELL'ARTE	V
	MATEMATICA E FISICA	V
	SCIENZE MOTORIE	V
	RELIGIONE	V
	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	III/IV/V
	LABORATORIO DEL DESIGN	V

COMMISSIONE D'ESAME

Membri Interni

DOCENTE	DISCIPLINA
	LINGUA E CULTURA STRANIERA
	FILOSOFIA
	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A è composta da 1 maschio e 9 femmine di cui 1 studente con certificazione 104/92; 3 studenti DSA e 1 studente BES. All'interno della classe sono presenti 3 ragazzi ripetenti e 3 studenti frequentano questo liceo dal secondo anno. Una studentessa ha ripreso a frequentare la scuola nel mese di Ottobre con orario ridotto (dalle 9:30 alle 13:00). La classe presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità. Non tutti i componenti della classe hanno condiviso lo stesso percorso scolastico per tutto il triennio.

Nel suo insieme la classe ha da sempre manifestato, come sua cifra distintiva, una peculiare vivacità sul piano del comportamento, che non ha inficiato il rispetto delle regole della vita scolastica. Alcuni studenti hanno accumulato un numero di assenze vicino al massimo consentito dalle indicazioni ministeriali. Tali atteggiamenti sono stati puntualmente stigmatizzati al fine di favorire un processo di crescita globale dei discenti stessi, anche in quanto individui inseriti in un contesto, quale la comunità scolastica, caratterizzato da regole e disciplina. Il profitto conseguito dalla classe può considerarsi nel complesso sufficientemente apprezzabile, in una gradualità di valori che vanno da quelli appena sufficienti a quelli molto buoni. Lo scarso clima di attenzione e le assenze, nonostante le strategie di recupero messe in atto dall'istituzione scolastica, non sempre hanno consentito loro di effettuare un appropriato percorso di crescita e di raggiungere livelli sufficientemente adeguati di profitto.

Durante il triennio la classe ha vissuto il cambio dei docenti di numerose discipline, tra le quali Matematica e Fisica, Italiano e Storia, Storia dell'Arte, Inglese, Filosofia e Discipline Motorie oltre al docente di Laboratorio del Design.

PROFITTO

Sul piano del profitto si possono evidenziare tre fasce di livello. Un gruppo ristretto di studenti, dotati di notevoli potenzialità e animati da un'intrinseca motivazione e passione per lo studio, si è distinto per curiosità intellettuale, interiorizzazione e rielaborazione dei saperi, declinate attraverso un impegno costante e l'adozione di un metodo di studio organico, che li ha condotti a risultati molto buoni, in termini di conoscenze, competenze e spirito critico. Un secondo gruppo di studenti ha conseguito una preparazione accettabile, affinando progressivamente il proprio metodo di studio e giungendo così a una sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari. Infine, alcuni studenti hanno incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi a causa delle assenze che hanno generato conoscenze piuttosto superficiali in tutte le discipline.

MODALITA' DIDATTICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di lavoro adottate, pur in diversa misura da ciascun docente, hanno visto lo svolgimento di lezioni frontali, la discussione guidata, la ricerca individuale o di gruppo, studi di caso, revisioni individuali sui lavori con interventi diversificati, uscite didattiche. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: manuali del design, dispense a cura dei docenti, mappe concettuali, schemi e utilizzo delle strumentazioni informatiche e tecnologiche. I criteri di valutazione hanno fatto riferimento a quelli generali d'Istituto (presenti nel PTOF) e a quelli delle

singole discipline, ed hanno riguardato il comportamento, la partecipazione, l'impegno, l'autonomia, la comprensione e la rielaborazione, l'espressione (orale, scritta e grafica). Riguardo agli strumenti si sono utilizzate varie tipologie di prove, soprattutto orali, scritte (temi, analisi testuali, questionari, test) grafiche e pratiche.

Elenco degli alunni

N.	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

CREDITI

Credito Scolastico

Per il corrente anno scolastico l'O.M. 55/2024 stabilisce ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di *quaranta punti*, di cui *dodici* per il *terzo anno*, *tredici* per il *quarto anno* e *quindici* per il *quinto anno*. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. 55/2024.

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Credito Formativo

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in modo continuativo e non saltuario, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport:

- Partecipazioni ad attività strettamente legate al tipo di indirizzo scolastico scelto;
- Attività culturali-professionali, artistico-ricreative, mostre ecc.;
- Partecipazione ad attività di volontariato, solidarietà, cooperazione;
- Partecipazione ad attività sportive.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

5A indirizzo Design

III A.S. 2022/2023

- Visita al CERSAIE presso Bologna Fiere;
- Artista per un giorno, MOSTRA ITINERANTE al Liceo Artistico;
- Erasmus + project mobility “Artisti dell’inclusione” a Wroclaw in Polonia;
- Erasmus + project mobility “Artisti dell’inclusione” PCTO in Spagna;
- Uscita di fine anno presso il “Giardino dei Tarocchi” di Grosseto.
- Erasmus+ project mobility “Natura e Cultura” Budapest

IV A.S. 2023/2024

- Uscita didattica a Perugia GNU e MUSEO;
- Uscita didattica a Roma: Caravaggio e Bernini;
- Progetto Cinema: Amuka, incontro con il regista Antonio Spanò;
- Concorso USL Umbria “Dipendo da me”;
- Artista per un giorno, MOSTRA ITINERANTE al Liceo Artistico;
- Progetto “Peer to peer” sulle dipendenze;

V A.S. 2024/2025

- Erasmus + project mobility “Natura e Cultura” Copenhagen;
- “Giorno della Memoria” letture di testi sulla Shoah presso il Museo della ceramica;
- Progetto INAIL e Polizia Stradale;
- Uscita didattica a Perugia: Palazzo Penna mostra Dorothea Lange e MANU mostra design della ABA PG.
- Uscita didattica a Roma: Munch e GNAM;
- Uscita didattica a Modena presso Liceo Artistico e l’azienda di Design di Modena;
- Artista per un giorno: MOSTRA ITINERANTE al Liceo Artistico.

Orientamento in uscita

Nell'ambito dell'orientamento in uscita, i coordinatori di classe e la funzione strumentale per alternanza scuola-lavoro ed orientamento in uscita hanno preso contatto con varie istituzioni per gli Open Day.

Istituti che hanno presentato la loro offerta formativa presso il nostro Liceo:

- ABA - *Accademia di Belle Arti "P. Vannucci"* – Perugia;
- Accademia Belle Arti RUFA Roma;
- Accademia Belle Arti POLIARTE Ancona;
- AssOrienta (ASSOCIAZIONE ORIENTATORI ITALIANI) ROMA;
- IID - (Istituto Italiano di Design) Perugia;
- ITS Academy Perugia;
- NABA (*Nuova Accademia di Belle Arti* Milano, Roma);
- NID (Nuovo Istituto Design) Perugia.

Percorsi on-line:

- Il Salone dello Studente arriva a Firenze 06-07 novembre 2024 - Vieni a scoprire gli espositori del territorio;
- Guida alle Professioni Creative 2025. Eccellenze del Made in Italy e i corsi delle 150 Accademie di alta formazione post diploma. 70 professioni creative in crescita nei settori di moda, design, arte, cinema e molto altro;
- Laborisia Magazine - ISIA Faenza;
- ESERCITO ITALIANO: CONFERENZA DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA PER L'OFFERTA FORMATIVA UNIVERSITARIA DELLE ACCADEMIE MILITARI ED I CONCORSI NELLE FORZE ARMATE;
- Salone dello Studente di Roma 19-20-21 novembre 2024 - Vieni a scoprire gli espositori del territorio;
- Accademia di design Poliarte di Ancona;
- Open Day febbraio 2025 - Università degli Studi della Tuscia di Viterbo;
- Ritorna Il Salone dello Studente di Ancona 02-03 aprile 2025;
- Accademia di Como: un'opportunità nuova per docenti e studenti;
- USI Accademia di Architettura di Mendrisio + Accademia di Como + IED, insieme per l'Orientamento Universitario;
- L'Università della Tuscia nella giornata del 25 marzo ripropone l'iniziativa "Visita Unitus 2025";
- Webinar Nazionale LV8 Missione Futuro - 26 marzo ore 15;
- IED Istituto Europeo di Design.

Sono state anche svolte N° 30 ore di orientamento alla scelta e di supporto alla compilazione dell'e-portfolio in orario scolastico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO

I *PCTO "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"* prevedono attività nell'ultimo triennio di *almeno 90 ore nei licei*.

Si presentano come un'offerta coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e mirano a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali;
- Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Avere consapevolezza e cura del patrimonio artistico ed ambientale.

I PCTO si realizzano attraverso periodi di formazione in aula compresa quella sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e periodi di esperienza in azienda; i periodi in azienda o presso enti ed istituzioni pubbliche, sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti all'affermazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi hanno una struttura flessibile e possono prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, visite a mostre con relativo laboratorio, ricerca sul campo, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc).

Sono ormai di consolidata tradizione le iniziative di formazione attivate dall'Istituto, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali o professionali e con gli enti locali.

L'attività di PCTO, secondo un modello organizzativo di massima unitario per l'intera scuola ed un modello didattico specifico elaborato e gestito dal consiglio di classe, è stata organizzata, con percorsi in aziende.

I tirocini hanno chiamato in causa il settore della progettazione e della comunicazione in coerenza con il profilo culturale dell'indirizzo scelto.

I percorsi si sono tenuti nel periodo estivo al termine delle lezioni del terzo e quarto anno svolgendo interamente le ore stabilite nel percorso di studi.

Nell'organizzazione dei PCTO si sono tenuti in particolare considerazione i tratti individuali e le aspirazioni o vocazioni professionali dei singoli alunni, anche in funzione del prosieguo degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro, affermando così la natura orientativa di tali esperienze.

In relazione alla sua complessità, il progetto è stato impostato e gestito, per le specifiche competenze organizzative/gestionali e didattiche da un gruppo di lavoro composto dalla funzione

strumentale per il PCTO e l'Orientamento, che ha curato i rapporti con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola, il consiglio di classe e da tutor interni.

I percorsi sono stati realizzati nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, stipula convenzioni con le aziende ospitanti, ecc.).

L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle aziende e i risultati hanno costituito elemento di valutazione nelle discipline afferenti contribuendo al credito scolastico.

Gli studenti si presentano all'Esame di Stato con la certificazione delle competenze PCTO redatta dal Consiglio di Classe e dalla quale si evincono i percorsi svolti e la valutazione riportata.

5A indirizzo Design

- INTERCITY VALLADOLID
- AINHOA SALCEDO, LA COUTURE
- GIALLETTI
- GIALLETTI e PIMPINELLI
- MOD DI RANOCCHIA
- MUSEO DINAMICO DEL LATERIZIO
- STUDIO DESIGN MARTA TONI
- CERAMICHE SBERNA

PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

In riferimento all'OM. n.55 del 22 Marzo 2024, le prove d'esame sono: una **prima prova scritta di lingua italiana**, una **seconda prova scritta** sulla disciplina d'indirizzo (**Discipline Design**) e da un **colloquio**.

La **prima prova scritta**, art. 19 (ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017), accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova**, art. 20 comma 1 (ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017), si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Art. 20 comma 11, negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguono la prova secondo le medesime modalità operative.

Art. 20 comma 12, ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Art. 21 comma 2, la commissione/classe dispone di un massimo di **venti punti** per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un *totale di quaranta punti*.

Il **colloquio** all'art. 22 comma 1, è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Comma 2, ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Comma 3, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. Comma 4, la commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

Comma 5, la commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Comma 6, per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

Comma 7, il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Comma 10, la commissione/classe dispone di **venti punti** per la valutazione del *colloquio*. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

La **valutazione finale**, art. 28 comma 1, ciascuna commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.

Comma 2, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un **punteggio finale** complessivo in **centesimi**. Il *punteggio finale* è il risultato della *somma dei punti* attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle *prove scritte* e al *colloquio* e dei punti acquisiti per il *credito scolastico* da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Comma 3, il punteggio minimo complessivo *per superare l'esame di Stato* è di *sessanta centesimi*.

Comma 4, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di **cinque punti**, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

Comma 5, la commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la **lode** a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) *abbiano conseguito il **credito scolastico massimo** con voto unanime del consiglio di classe.* Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs. 62 del 2017;
- b) *abbiano conseguito il **punteggio massimo** previsto alle **prove d'esame**.*

Simulazioni

Sono state svolte per entrambe gli indirizzi e nel medesimo giorno, due simulazioni per la prima prova e due per la seconda prova scritta dell'Esame di Stato (con la presenza dell'assistente tecnico):

- 27 marzo I Simulazione I prova
- 18 marzo I Simulazione II prova
- 11 aprile II Simulazione I prova
- 8 aprile II Simulazione II prova

Si svolgerà per entrambe le classi quinte la simulazione di colloquio dal 3 al 6 giugno 2025.

La simulazione del colloquio si articolerà secondo le seguenti modalità e avrà la durata di circa 30 min ciascuno:

- somministrazione di una foto/testo per l'ideazione di un percorso interdisciplinare;
- esposizione del percorso interdisciplinare (15 minuti);
- colloquio su Educazione civica (5 minuti);
- esposizione esperienza PCTO con supporto di presentazione multimediale (5 minuti).



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individua e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Primo Levi, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (*elegiaco, immagino: sì, elegiaco*, infatti), SAT, MYT, JOC (*cos'è questo JOC? ah sì, jocular, giocoso*), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: J.M.Keynes, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzì. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Vito Mancuso, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA C2**

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

II Simulazione I Prova

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita.

E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Giuseppe Galasso, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...]' di "bellezza"* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCD, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *«spazio mentale prima che acustico»*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione***, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un «*elogio dell'imperfezione*».

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2Testo tratto da: **Maurizio Caminito, *Profili, selfie e blog***, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiamo di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
N588 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC9 - DESIGN

CURVATURA ARTE DELLA CERAMICA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (CERAMICA)

Il MIUR da anni sta promuovendo un concorso dedicato al Design, rivolto ai Licei artistici, ed ora vorrebbe realizzare un prototipo di trofeo che ne caratterizzi il momento della premiazione fino a diventarne quasi il suo logo.

La ceramica è uno dei materiali più antichi e più versatili, ancora attualissimo ed utilizzato sia per preziosi e raffinati complementi di arredo che per oggetti di vita quotidiana; la/il candidata/o, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, avanzi una personale proposta per la realizzazione di un esemplare che, in diverse dimensioni e colori, possa essere assegnato ai vincitori classificatisi rispettivamente al primo, secondo e terzo posto. Ove ritenuto opportuno potrà anche essere previsto l'abbinamento con materiali di altro genere.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di almeno un elemento significativo
- scheda tecnica dell'intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, esclusa INTERNET, disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

II Simulazione II Prova Design

Pag. 1/1



Sessione ordinaria 2024
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A080 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LIC9 – DESIGN - ARTE DELLA CERAMICA
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI28)

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (CERAMICA)

Un ristorante della riviera italiana intende rinnovare tutto il suo corredo di stoviglie con un nuovo vasellame di foggia innovativa e con decorazioni ispirate ai colori e alle forme della flora e della fauna marina; in particolare vuole realizzare piatti da tavola (piano, fondo e piccolo) unitamente a piatti da portata di diverse dimensioni.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo frequentato il candidato avanzi una personale proposta per la realizzazione di un set formato da 3 piatti per l'apparecchiatura completa di un posto tavola o, in alternativa, di un set di 3 piatti da portata di diversa grandezza.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- ☐ schizzi preliminari e bozzetti
- ☐ restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- ☐ progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- ☐ eventuale realizzazione di un modello o del prototipo, anche parziale, di un elemento significativo
- ☐ scheda tecnica dell'intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno).

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione inerenti agli scrutini

Per quanto riguarda i criteri di valutazione utilizzati nel corso degli scrutini, si fa riferimento al PTOF.

Criteri di valutazione disciplinari

Per i criteri di valutazione disciplinare si vedano le Programmazioni individuali e le modalità già espresse nel PTOF.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali, scritte, test, relazioni, questionari, prove strutturate e semi strutturate, composizione, progettazione e realizzazione di elaborati.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe propone le griglie di valutazione per la prima e la seconda prova scritta, ed inserisce la griglia per la valutazione del colloquio come da Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, Allegato A Griglia di valutazione della prova orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - PARTE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVA

Classe _____ Alunno/a _____ Data _____

INDICATORI Indicazioni generali (Max 60 punti)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	L1	Efficace e chiara organizzazione del discorso con coerente e appropriata connessione tra le idee	20	
	L2	Adeguate organizzazione del discorso e buona connessione tra le idee	16	
	L3	Sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	12	
	L4	Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	8	
	L5	Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	4	
Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Lessico specifico, vario ed efficace	15	
	L2	Lessico specifico e appropriato	12	
	L3	Lessico semplice ma adeguato	9	
	L4	Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6	
	L5	Lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1	Completa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura	15	
	L2	Buona padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	12	
	L3	Sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	9	
	L4	Presenza di alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6	
	L5	Presenza di diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	3	
Ampiezza precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	10	
	L2	Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	8	
	L3	Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	6	
	L4	Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	4	
	L5	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	2	
Punteggio totale parte comune				

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A

INDICATORI Tipologia A (Max 40 punti)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L1	Completo rispetto dei vincoli dettati dalla consegna	10	
	L2	Rispetto di quasi tutti i vincoli dettati dalla consegna	8	
	L3	Rispetto sufficiente dei vincoli dettati dalla consegna	6	
	L4	Minimo rispetto dei vincoli dettati dalla consegna	4	
	L5	Mancato rispetto dei vincoli dettati dalla consegna	2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	L1	Piena comprensione del testo; analisi e interpretazione ricca e approfondita	30	
	L2	Comprensione del testo adeguata; analisi e interpretazione completa e precisa	24	
	L3	Sufficiente comprensione del testo; presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione	18	
	L4	Comprensione parziale del testo e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione	12	
	L5	Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione	6	
Punteggio totale parte tipologia A				
PUNTEGGIO PROVA in centesimi				/100
PUNTEGGIO PROVA in ventesimi				/20

Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se $P \geq 0.5$, per difetto se $P < 0.5$

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA B

INDICATORI Tipologia B (Max 40 punti)	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L1	Completo rispetto della consegna; individuazione sicura e precisa della tesi e delle argomentazioni del testo	10	
	L2	Adeguatezza rispetto della consegna; individuazione corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni del testo	8	
	L3	Sufficiente rispetto della consegna; individuazione abbastanza corretta della tesi e di alcune argomentazioni del testo	6	
	L4	Parziale rispetto della consegna; presenza di errori nella individuazione della tesi e nelle argomentazioni del testo	4	
	L5	Mancato rispetto della consegna e mancato riconoscimento della tesi e delle argomentazioni del testo	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L1	Ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta dei connettivi varia e del tutto pertinente	10	
	L2	Ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8	
	L3	Ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6	
	L4	Ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4	
	L5	Ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L1	Dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	20	
	L2	Buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16	
	L3	Sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	12	
	L4	Scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti	8	
	L5	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	4	
Punteggio totale parte tipologia B				
PUNTEGGIO PROVA in centesimi				/100
PUNTEGGIO PROVA in ventesimi				/20

Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se $P \geq 0.5$, per difetto se $P < 0.5$

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA C

INDICATORI Tipologia C (Max 40 punti)	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L1	Completo rispetto della traccia; presenza di un titolo e di un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	10	
	L2	Adeguatezza rispetto della traccia; presenza di un titolo e di un'eventuale parafrasi corretti e coerenti	8	
	L3	Sufficiente rispetto della traccia; presenza di un titolo e di un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	6	
	L4	Minimo rispetto della traccia; titolo assente o poco appropriato e l'eventuale parafrasi è poco coerente	4	
	L5	La traccia non è rispettata; il titolo è assente o del tutto inappropriato e l'eventuale parafrasi non è coerente	2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L1	Sviluppo dell'esposizione pienamente ordinato e lineare	10	
	L2	Sviluppo dell'esposizione abbastanza ordinato e lineare	8	
	L3	Sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, pur con qualche elemento in disordine	6	
	L4	Sviluppo dell'esposizione disordinato e disorganico	4	
	L5	Sviluppo dell'esposizione del tutto confuso e tortuoso	2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza correttezza e pertinenza	20	
	L2	Buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16	
	L3	Sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12	
	L4	Scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori	8	
	L5	Riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4	
Punteggio totale parte tipologia C				
PUNTEGGIO PROVA in centesimi				/100
PUNTEGGIO PROVA in ventesimi				/20

Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se $P \geq 0.5$, per difetto se $P < 0.5$

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - DSA - PARTE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVA

Classe _____ Alunno/a _____ Data _____

PARTE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVA

INDICATORI Indicazioni generali (Max 60 punti)	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	L1	Efficace e chiara organizzazione del discorso con coerente e appropriata connessione tra le idee	25	
	L2	Adeguate organizzazione del discorso e buona connessione tra le idee	20	
	L3	Sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	<u>15</u>	
	L4	Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	10	
	L5	Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	5	
Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Lessico specifico, vario ed efficace	20	
	L2	Lessico specifico e appropriato	16	
	L3	Lessico semplice ma adeguato	<u>12</u>	
	L4	Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	8	
	L5	Lessico generico, povero e del tutto inappropriato	4	
Ampiezza precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	15	
	L2	Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	12	
	L3	Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	<u>9</u>	
	L4	Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	6	
	L5	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	3	
Punteggio totale parte comune				

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A - DSA

INDICATORI Tipologia A (Max 40 punti)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L1	Completo rispetto dei vincoli dettati dalla consegna	10	
	L2	Rispetto di quasi tutti i vincoli dettati dalla consegna	8	
	L3	Rispetto sufficiente dei vincoli dettati dalla consegna	<u>6</u>	
	L4	Minimo rispetto dei vincoli dettati dalla consegna	4	
	L5	Mancato rispetto dei vincoli dettati dalla consegna	2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	L1	Piena comprensione del testo; analisi e interpretazione ricca e approfondita	30	
	L2	Comprensione del testo adeguata; analisi e interpretazione completa e precisa	24	
	L3	Sufficiente comprensione del testo; presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione	<u>18</u>	
	L4	Comprensione parziale del testo e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione	12	
	L5	Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione	6	
Punteggio totale parte tipologia A				
PUNTEGGIO PROVA in centesimi				/100
PUNTEGGIO PROVA in ventesimi				/20

Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se $P \geq 0.5$, per difetto se $P < 0.5$

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA B - DSA

INDICATORI Tipologia B (Max 40 punti)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L1	Completo rispetto della consegna; individuazione sicura e precisa della tesi e delle argomentazioni del testo	10	
	L2	Adeguatezza rispetto della consegna; individuazione corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni del testo	8	
	L3	Sufficiente rispetto della consegna; individuazione abbastanza corretta della tesi e di alcune argomentazioni del testo	6	
	L4	Parziale rispetto della consegna; presenza di errori nella individuazione della tesi e nelle argomentazioni del testo	4	
	L5	Mancato rispetto della consegna e mancato riconoscimento della tesi e delle argomentazioni del testo	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L1	Ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta dei connettivi varia e del tutto pertinente	10	
	L2	Ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8	
	L3	Ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6	
	L4	Ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4	
	L5	Ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L1	Dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	20	
	L2	Buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16	
	L3	Sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	12	
	L4	Scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti	8	
	L5	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	4	
Punteggio totale parte tipologia B				
PUNTEGGIO PROVA in centesimi				/100
PUNTEGGIO PROVA in ventesimi				/20

Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se $P \geq 0.5$, per difetto se $P < 0.5$

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA C - DSA

INDICATORI Tipologia C (Max 40 punti)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	L1	Completo rispetto della traccia; presenza di un titolo e di un'eventuale parafrase molto appropriati ed efficaci	10	
	L2	Adeguatezza rispetto della traccia; presenza di un titolo e di un'eventuale parafrase corretti e coerenti	8	
	L3	Sufficiente rispetto della traccia; presenza di un titolo e di un'eventuale parafrase semplici ma abbastanza coerenti	<u>6</u>	
	L4	Minimo rispetto della traccia; titolo assente o poco appropriato e l'eventuale parafrase è poco coerente	4	
	L5	La traccia non è rispettata; il titolo è assente o del tutto inappropriato e l'eventuale parafrase non è coerente	2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L1	Sviluppo dell'esposizione pienamente ordinato e lineare	10	
	L2	Sviluppo dell'esposizione abbastanza ordinato e lineare	8	
	L3	Sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, pur con qualche elemento in disordine	<u>6</u>	
	L4	Sviluppo dell'esposizione disordinato e disorganico	4	
	L5	Sviluppo dell'esposizione del tutto confuso e tortuoso	2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza correttezza e pertinenza	20	
	L2	Buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16	
	L3	Sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	<u>12</u>	
	L4	Scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori	8	
	L5	Riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4	
Punteggio totale parte tipologia C				
PUNTEGGIO PROVA in centesimi				/100
PUNTEGGIO PROVA in ventesimi				/20

Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se $P \geq 0.5$, per difetto se $P < 0.5$

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA- DISCIPLINE DESIGN

Classe _____ Alunno/a _____ Data _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Ventesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Correttezza dell'iter progettuale	L1	Sviluppo del progetto corretto in tutte le sue fasi e coerente all'ideazione	6	
	L2	Sviluppo del progetto corretto ed articolato	4,8	
	L3	Sviluppo del progetto sufficientemente corretto	3,6	
	L4	Sviluppo del progetto debole e mediocre	2,4	
	L5	Sviluppo del progetto del tutto inadeguato	1,2	
Pertinenza e coerenza con la traccia	L1	Ideazione ricca e appropriata, perfettamente aderente alla traccia	4	
	L2	Ideazione adeguata e aderente alla traccia	3,2	
	L3	Ideazione sufficientemente aderente alla traccia	2,4	
	L4	Ideazione mediocre e parzialmente pertinente alla traccia	1,6	
	L5	Ideazione non pertinente alla traccia	0,8	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	L1	Ottima padronanza e sicurezza nell'uso di strumenti, tecniche e materiali.	4	
	L2	Buona padronanza nell'uso di strumenti, tecniche e materiali.	3,2	
	L3	Uso di strumenti tecniche e materiali sufficientemente corretto	2,4	
	L4	Uso di strumenti tecniche e materiali parziale e incerto	1,6	
	L5	Uso di strumenti tecniche e materiali scorretto	0,8	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	L1	Completa autonomia, notevole creatività e originalità della proposta progettuale	3	
	L2	Buona autonomia ed evidente originalità della proposta progettuale	2,4	
	L3	Autonomia sufficiente con originalità accettabile della proposta progettuale	1,8	
	L4	Debole autonomia e scarsa originalità della proposta progettuale	1,2	
	L5	Assenza di autonomia e di originalità nella proposta progettuale	0,6	
Efficacia comunicativa	L1	Ottima ed efficace comunicazione del proprio pensiero progettuale e concettuale; chiare e motivate le scelte effettuate	3	
	L2	Comunicazione buona ed efficace dei concetti e delle scelte effettuate	2,4	
	L3	Comunicazione dei concetti e motivazione delle scelte effettuate sufficienti	1,8	
	L4	Comunicazione inefficace e confusa	1,2	
	L5	Mancanza totale di efficacia comunicativa	0,6	
PUNTEGGIO PROVA				/20
Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se $P \geq 0.5$, per difetto se $P < 0.5$				

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Il presente documento, elaborato e redatto dal Consiglio di Classe e a cura dei coordinatori di classe, in base all’Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 ed è stato approvato dai docenti componenti del Consiglio di Classe.

Deruta, 14/05/2025

La Coordinatrice
Prof.ssa Irene Balduani

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Isabella Manni

DOCENTI	FIRME

ALLEGATI

Relazioni e Programmi Disciplinari Finali

- Educazione Civica (nuclei tematici trattati)
- Lingua e Letteratura Italiana
- Storia
- Lingua e Cultura Straniera- Inglese
- Storia dell'Arte
- Matematica
- Fisica
- Filosofia
- Scienze Motorie e Sportive
- Religione
- Discipline Progettuali Design
- Laboratorio del Design

5A Indirizzo Design

I quadrimestre

- Importanza delle testimonianze scritte sulla Shoah (selezione e contestualizzazione di brani destinati alla lettura in occasione della Giornata della Memoria presso il Museo della Ceramica di Deruta);
- Approfondimento e lavoro di gruppo sulle Discriminazioni di genere in ambito lavorativo;
- La pace e la guerra nella riflessione di Kant e Hegel, l'articolo 11 della Costituzione;
- Progetto Terra Agenda 2030: Sebastiao Salgado dopo la visione del docufilm “Il sale della terra” (progetto Cinema) - Il fotografo / Il viaggiatore / Progetto Terra.

II quadrimestre

- Work and alienation;
- Marx, Mill, Taylor: libertà, uguaglianza, emancipazione e l'articolo 3 della Costituzione;
- La riflessione sui regimi totalitari: Arendt, Weil, Popper, Brzezinski e Friedrich. Breve confronto tra la forma di governo totalitaria e quella repubblicana
- L'arte in guerra;
- Lo sport e la disabilità: le tecniche di accompagnamento nella disabilità visiva, torball, sitting volley.



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2024-2025

RELAZIONE FINALE

☐ 1° BIENNIO

☐ 2° BIENNIO

☒ MONOENNIO

Asse culturale: ASSE DEI LINGUAGGI

Disciplina: ITALIANO

Classe: 5A

Indirizzo: DESIGN

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a A, costituita da 10 alunni, di cui 1 con certificazione L.104 e 3 con DSA, ha dimostrato, nel complesso, una costante e attiva partecipazione alle proposte didattiche e una buona disponibilità al dialogo e al confronto.

Per una parte degli studenti, caratterizzati anche da curiosità e propositività, lo studio individuale svolto a casa è stato generalmente proficuo; per un'altra parte, invece, frequenti sono stati i momenti di difficoltà e stanchezza unite anche a numerose e prolungate assenze.

Il livello generale di preparazione si attesta su un livello che va dal quasi sufficiente al più che buono.

È da evidenziare che la classe ha dovuto affrontare, per le discipline di Italiano e Storia, l'avvicinarsi di insegnanti diversi nel corso del triennio.

Lo svolgimento di quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico è stato ridotto solo in parte a causa della necessità emersa in corso d'anno di soffermarsi maggiormente su alcuni aspetti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

I livelli di apprendimento raggiunti sono collocabili in una fascia che va dal quasi sufficiente al più che buono.

Una parte di allievi si è impegnata con costanza; un'altra parte di discenti ha raggiunto una preparazione positiva anche se abbastanza sommaria; alcuni componenti, sebbene dotati di buone potenzialità, non hanno mostrato un impegno costante; qualcuno ha conseguito una superficiale conoscenza degli argomenti trattati a causa di uno studio poco approfondito e/o delle numerose assenze.

In alcuni alunni permangono delle difficoltà espositive (in forma scritta e/o orale).

- **Competenze:**

Sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e linguistico anche in rapporto con altri paesi.

Problematizzare contenuti, idee e conoscenza.

Enucleare le idee centrali.

Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale e scritta di vari contesti per diversi destinatari e scopi.

- **Conoscenze:**

Conoscere testi narrativi, teatrali, filosofici e artistici significativi in sé e nello sviluppo della tradizione dall'Ottocento al Novecento.

Conoscere l'evoluzione della letteratura italiana, con uno sguardo alla produzione letteraria europea, dal secondo Ottocento al Novecento.

Conoscere le strutture grammaticali e il lessico adeguato ai vari contesti e relativo a situazioni di carattere quotidiano, sociale, artistico, storico-letterario (dal XIX al XX secolo).

- **Abilità:**

Intraprendere il lavoro interdisciplinare a partire dal confronto fra le idee e il contesto culturale in cui sono collocate.

Mettere in relazione la produzione artistica e letteraria con il contesto storico culturale di riferimento individuando rapporti e interdipendenze, attraverso l'analisi di testi e immagini.

Scrivere in modo corretto, efficace e adeguato testi di diverso tipo.

Utilizzare le risorse a disposizione (dizionario, motori di ricerca ecc.) ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

ITALIANO

OBIETTIVI MINIMI:

Competenze	Capacità/Abilità	Conoscenze
Riconoscere le linee essenziali della letteratura, orientarsi tra testi e autori fondamentali.	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia in rapporto ai principali processi sociali e culturali dell'epoca di riferimento.	Conoscere gli elementi e i principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia al primo Novecento. Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari
Utilizzare, secondo le diverse esigenze		

comunicative, strumenti espressivi e argomentativi adeguati.	Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana. Formulare, con una sufficiente organicità del discorso, testi di genere espositivo-argomentativo.	della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi più significativi dei vari periodi letterari. Conoscere i criteri compositivi di base finalizzati alla formulazione di testi di genere espositivo-argomentativo.
--	---	---

METODI: lezione frontale, discussione, lavori individuali e di gruppo, lavoro personalizzato, esercitazioni guidate.

STRUMENTI: appunti, libro di testo, sintesi, Classroom, SMART Board, proiezione di video e film.

VERIFICHE: verifiche scritte strutturate e semistrutturate; verifiche orali; produzione di lavori multimediali.

VALUTAZIONE: La valutazione delle verifiche ha seguito criteri e griglie condivisi con la classe sin dall'inizio dell'anno ed è stata effettuata sulla base delle conoscenze acquisite, della capacità di contestualizzare i contenuti e della fluidità e linearità dell'espressione. La valutazione sommativa è stata svolta tenendo presenti i seguenti indicatori: profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze); attenzione e partecipazione; impegno e metodo di studio.

Deruta, 13/05/2025

La docente
Prof.ssa



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024-2025

CLASSE: 5A

INDIRIZZO: DESIGN

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

Contesto e caratteristiche generali della produzione letteraria di Ottocento e Novecento:

G. Leopardi: (autore non presente nel libro di testo, è stato affrontato in modo sintetico con il supporto di materiale digitale) vita, opere e poetica. Analisi e commento de *L'infinito*.

G. Flaubert: *Madame Bovary*, contenuto e significato del romanzo (pp. 61-64). Lettura e analisi del brano *Il ballo* (pp. 65-66).

C. Baudelaire: vita e opere (pp.82-85) *I fiori del male*, struttura e temi (pp. 86-89); *Corrispondenze* (pp.90-91), *A una passante* (pp. 97-98), *Spleen IV* (pp. 100-102), *L'albatro* (in formato digitale). *La perdita dell'aureola* (in formato digitale).
Dalla poesia alla prosa (introduzione a p. 103); il saggista e il critico (introduzione a pp. 104-105).

Naturalismo, Verismo: caratteri generali (pp. 148-153, p.155 *Le tecniche naturaliste*, pp.159-164).

Giovanni Verga: vita, opere e poetica.

Vita e opere pp.168-181; *Fantasticherie* pp.182-185 (nota: nel libro di testo risulta tagliata la parte finale); *Rosso Malpelo* pp. 188-197; *I Malavoglia* da p.199 a p. 213; *La roba* pp. 214-219; *La lupa* (in formato digitale).

Simbolismo e Decadentismo in Europa: caratteri generali.

Il romanzo nell'età del Decadentismo.

A rebours/Controcorrente di **Joris-Karl Huysmans**: lettura del brano *Il triste destino di una tartaruga* (pp. 278-281).

Gabriele d'Annunzio: vita, opere e poetica. (pp. 340-355)

Contenuto e significato del romanzo *Il piacere*; lettura e analisi del brano *Tutto impregnato d'arte* estratto dal romanzo (libro I, cap. II) (pp. 361-368).

Lettura e analisi del seguente componimento tratto da *Alcyone: La pioggia nel pineto* (pp. 373, 378-381).

Caratteri generali del *Notturmo* (pp. 386-387).

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica (pp. 288 - 299).

Lettura e analisi dei seguenti componimenti tratti da *Myricae* (pp.304-301): *Lavandare* (p. 304-305), *X Agosto* (p. 305-307), *Temporale* (p. 310), *Il tuono* (in formato digitale), *Il lampo* (in formato digitale).

Contenuto generale de *Il fanciullino* e del discorso *La grande proletaria si è mossa*.

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, *Una cartolina da Adrianopoli bombardata: Zang Tumb Tumb* (pp. 666-668); *Il manifesto tecnico della letteratura futurista* (in formato digitale).

Ungaretti: vita, opere e poetica (volume 3b: pp. 18-25).

Lettura e analisi dei seguenti componimenti tratti da *L'Allegria: Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati* (pp. 26-27,30-37, 39-40)

* Contenuto e caratteristiche generali de *Il sentimento del tempo* (pp. 42-43) e de *Il dolore e Il taccuino del vecchio* (p.46).

Pirandello*: vita, opere e poetica (pp. 484- 490; 512-513).

Lo strappo nel cielo di carta; L'umorismo (pp. 491-492).

Lettura e analisi della novella *Il treno ha fischiato*, tratto da *Novelle per un anno* (pp. 506-511).

Contenuto e significato del romanzo *Il fu Mattia Pascal*; lettura dei brani *Adriano Meis entra in scena* e *L'ombra di Adriano Meis* (pp. 514-524).

Contenuto e significato del romanzo *Uno, nessuno e centomila*; lettura dei brani *Tutta colpa del naso* e *La vita non conclude* (pp. 525-533).

Svevo*: vita, opere e poetica (pp. 566-573).

Contenuto e significato del romanzo *La coscienza di Zeno*; lettura dei brani *Prefazione, L'origine del vizio* (pp. 586-598).

*** Argomento che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio**

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

Nell'affrontare i vari contenuti si è cercato di sollecitare la capacità di individuare rapporti interdisciplinari, in particolare con Storia, Educazione civica, Storia dell'arte, Filosofia e Letteratura inglese.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:

Giunta, Ruele, Lotti, *Cuori intelligenti, edizione blu (volume 3a + volume 3b)*, Garzanti Scuola

Deruta: 12/05/2025

Docente
Prof. ssa



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2024-2025

RELAZIONE FINALE

☐ 1° BIENNIO

☐ 2° BIENNIO

☒ MONOENNIO

Asse culturale: ASSE DEI LINGUAGGI

Disciplina: STORIA

Classe: 5A

Indirizzo: DESIGN

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a A, costituita da 10 alunni, di cui 1 con certificazione L.104 e 3 con DSA, ha dimostrato, nel complesso, una costante e attiva partecipazione alle proposte didattiche e una buona disponibilità al dialogo e al confronto.

Per una parte degli studenti, caratterizzati anche da curiosità e propositività, lo studio individuale svolto a casa è stato generalmente proficuo; per un'altra parte, invece, frequenti sono stati i momenti di difficoltà e stanchezza unite anche a numerose e prolungate assenze.

Il livello generale di preparazione si attesta su un livello che va dal quasi sufficiente al più che buono.

È da evidenziare che la classe ha dovuto affrontare, anche per la disciplina di Storia, l'avvicinarsi di insegnanti diversi nel corso del triennio.

Lo svolgimento di quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico è stato ridotto a causa della necessità, emersa in corso d'anno, di soffermarsi maggiormente su alcuni aspetti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

I livelli di apprendimento raggiunti sono collocabili in una fascia che va dal quasi sufficiente al più che buono.

Una parte di allievi si è impegnata con costanza; un'altra parte di discenti ha raggiunto una preparazione positiva anche se abbastanza sommaria; alcuni componenti, sebbene dotati di buone potenzialità, non hanno mostrato un impegno costante; qualcuno ha conseguito una superficiale conoscenza degli argomenti trattati a causa di uno studio poco approfondito e/o delle numerose assenze.

In alcuni alunni permangono delle difficoltà espositive (in forma scritta e/o orale).

- **Competenze:**

Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.

Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.

Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati.

Comprendere le peculiarità delle informazioni (metodo critico).

- **Conoscenze:**

Proposte di “grandi aree tematiche”: lo sviluppo della società di massa; i nazionalismi cosiddetti “totalitari”; il mondo bipolare e i suoi esiti: democrazie occidentali e regimi comunisti.

Permanenze e mutamenti. La permanenza della guerra usata come soluzione di conflitti.

Le migrazioni dei popoli e dei singoli, interne ed esterne. I mezzi di comunicazione.

I mezzi di produzione e il lavoro. Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l'emancipazione dei popoli.

Il concetto di fonte. Gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica. I reperti, reperibili anche in rete.

Le diverse tipologie di testi storiografici. Il lessico della storia. Il metodo di procedere per ipotesi. Il criterio di selezione delle fonti e delle informazioni.

- **Abilità:**

Avere una discreta padronanza di tutte le abilità già enunciate per gli anni scolastici precedenti.

Cogliere la crisi dell'impostazione eurocentrica della storia per la narrazione degli ultimi anni.

Produrre un testo scritto a carattere argomentativo che preveda anche un'analisi dello stesso. (Tipologia B)

Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporaneamente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiuntura economica, lunga durata, ecc.)

Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati.

Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprendere il contributo informativo.

Leggere diversi tipi di fonti e ricavarne informazioni per produrre brevi esposizioni a carattere storico.

Saper riconoscere la peculiarità della funzione letteraria e filmica in rapporto alla ricostruzione storica.

Sapersi orientare nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca, nelle biblioteche, nei

musei e in ambiente digitale.

OBIETTIVI MINIMI:

Competenze	Capacità/Abilità	Conoscenze
• Produrre analisi e sintesi dei processi storici affrontati • Costruire percorsi logici coerenti nell'analisi dei fenomeni storici • Rielaborare in modo personale i contenuti appresi • Esercitare il pensiero critico • Utilizzare una forma espressiva appropriata	• Acquisire una conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico di eventi e fenomeni storici esaminati • Saper collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione logica (sintesi) • Saper esprimere valutazioni autonome e fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni (valutazione) • Usare a livello basilare il lessico specifico	Conoscere l'evoluzione dei principali eventi e sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici del Primo Novecento (la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo; la società di massa; la Prima guerra mondiale; la crisi del '29; il fascismo; il nazismo).

METODI: lezione frontale, discussione, lavori individuali e di gruppo, lavoro personalizzato, esercitazioni guidate.

STRUMENTI: appunti, libro di testo, sintesi, Classroom, SMART Board, proiezione di video e film.

VERIFICHE: verifiche scritte strutturate e semistrutturate; verifiche orali; produzione di lavori multimediali.

VALUTAZIONE: La valutazione delle verifiche ha seguito criteri e griglie condivisi con la classe sin dall'inizio dell'anno ed è stata effettuata sulla base delle conoscenze acquisite, della capacità di contestualizzare i contenuti e della fluidità e linearità dell'espressione. La valutazione sommativa è stata svolta tenendo presenti i seguenti indicatori: profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze); attenzione e partecipazione; impegno e metodo di studio.

Deruta, 13/05/2025

La docente
Prof.ssa



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024/2025

CLASSE: 5A

INDIRIZZO: DESIGN

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

Dall'età postunitaria all'inizio del Novecento

- Le origini della società di massa
- L'espansione imperialista
- Il socialismo
- L'età giolittiana
- L'emigrazione italiana in America

Dalla Grande guerra alla crisi del 1929

- La Prima guerra mondiale
- Il dopoguerra
- La Grande crisi e i suoi effetti
- Il New Deal

L'età dei totalitarismi

- La Rivoluzione russa
- Lo stalinismo
- Il primo dopoguerra in Italia
- Il biennio rosso
- Nascita e ascesa del fascismo
- La dittatura fascista
- Il totalitarismo nazista

- La guerra civile spagnola (riferimenti essenziali)

La Seconda guerra mondiale *

- Cenni relativi a premesse, svolgimento e conclusione del conflitto mondiale

*** Argomento che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio**

EDUCAZIONE CIVICA

- La Shoah. Riflessione e selezione di testi e poesie sulla storia della Shoah. I brani sono stati poi letti dagli alunni al Museo della ceramica di Deruta in occasione della Giornata della Memoria.

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

Nell'affrontare i vari contenuti si è cercato di sollecitare la capacità di individuare rapporti interdisciplinari, in particolare con Letteratura italiana, Storia dell'arte, Filosofia, Educazione civica.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:

Franco Bertini, *Storia è*, Mondadori

Deruta: 14/05/2025

Docente
Prof.ssa



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it –
pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2024-2025

RELAZIONE FINALE

☐ **1° BIENNIO**

☐ **2° BIENNIO**

X. MONOENNIO

Asse culturale: ASSE DEI LINGUAGGI

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente:

Classe: 5A

Indirizzo: DESIGN

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe 5A è costituita da 10 studenti. All'interno della classe è presente un alunno che segue programmazione differenziata e tre con DSA.

Il comportamento degli alunni all'interno della classe appare educato, rispettoso ed inclusivo.

Il clima all'interno della classe è collaborativo e gli alunni si sono dimostrati interessati agli argomenti proposti. È da evidenziare che la classe ha dovuto affrontare, per la disciplina di lingua e letteratura inglese l'avvicinarsi di insegnanti diversi nel corso del triennio.

La maggior parte degli studenti è in grado di esporre gli argomenti in modo logico e con buona correttezza formale e fonologica, mentre soltanto alcuni presentano difficoltà nell'esposizione orale e scritta. Il profitto complessivo della classe ha, per tutti gli alunni, raggiunto livelli sufficientemente adeguati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- Competenze:

Utilizzare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti comunicativi

- Conoscenze: Strutture morfosintattiche di base. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana o sociale. Lessico relativo ad argomenti storici e letterari. Aspetti storici e letterari di paesi Anglosassoni.
- Abilità: Comprendere informazioni chiare su argomenti della vita di tutti i giorni e di attualità. Comprendere e rielaborare testi di natura storica, artistica e letteraria. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali ed il lessico.

METODI: Lezione frontale e interattiva fra docente e studente, discussioni, lavori differenziati in base alle difficoltà, attività di recupero e sostegno, peer-to-peer, team work.

STRUMENTI:

Libri di testo, lavagna, vocabolario bilingue, schemi riassuntivi, visione film /opere teatrali in lingua originale su alcuni autori trattati, LIM ,siti web per ricerca e visualizzazione di video.

VERIFICHE: Verifiche orali individuali e periodiche. Prova scritta in materia di ed. civica.

VALUTAZIONE:

La valutazione è espressa in decimi secondo griglie che accompagnano le singole prove e riferite ai parametri indicati dal PTOF. La valutazione finale ha tenuto conto oltre alle competenze, abilità e conoscenze raggiunte, anche del grado di impegno profuso, della partecipazione in classe e dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.

Deruta,14/5/2025

La docente
Prof.ssa



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024-2025

CLASSE: 5A

INDIRIZZO: DESIGN

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA

INGLESE DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

· MODULO N. 1 "The Romantic Age"

-The Industrial revolution

-Romantic poetry

-William Wordsworth – life and works

reading, analysis and translation of the poem “*Daffodils*”

-Samuel Taylor Coleridge-life and works

reading, analysis and translation of the poem “*The Rime of the ancient mariner*”:

-The Gothic novel

-P.B. Shelley analysis and translation of the poem “Ode to the West Wind”

-Mary Shelley – life and works

From “*Frankenstein or the Modern Prometheus*” reading, analysis and translation of the extract “*The creation of the monster*”

· MODULO N. 2 "The Victorian Age"

-The Victorian compromise

-The Victorian novel

-Charles Dickens-life and works

From “Hard Times” reading, analysis and translation of the extract
“*Coketown*”

-Aestheticism and Decadence (main features, the Dandy, Art for Art’s sake)

-Oscar Wilde: life and works

from “The Picture of Dorian
Gray”

reading, analysis and translation of the extracts: “*The Preface*” “*The painter’s studio*”

· MODULO N. 3 "The Modern Age"

-The war poets:

Rupert Brooke: reading, analysis and translation of the poem “*The Soldier*”

Sigfried Sassoon: reading, analysis and translation of the poem “*Suicide in trenches*”

-The modernism: The age of anxiety

-The Stream of consciousness and the interior monologue

-James Joyce: life and works

From “*Dubliners*” reading, analysis and translation of the short story
“*Eveline*”
“*Ulysses*”

-George Orwell: life and works

From “Nineteen Eighty-Four”: reading, analysis and translation of the
extract “*Big Brother is watching you*”, “*The Animal Farm*”

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

Amazing minds compact
Sanoma

Deruta: 14/5/2025

La Docente
Prof.ssa



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2024/2025

RELAZIONE FINALE



MONOENNIO

Asse culturale: ASSE DEI LINGUAGGI

Disciplina: FILOSOFIA

Docente:

Classe: 5A

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe, composta da dieci studenti con alcuni DSA, obiettivi minimi e programmi differenziati, ha mostrato nel corso dell'anno un'attitudine disponibile, aperta al dialogo e curiosa evidenziando nel complesso un livello di competenze collocabile tra sufficiente e buono.

In generale la classe ha mostrato nel corso dell'anno un'attitudine molto disponibile, aperta al dialogo e curiosa evidenziando nel complesso un livello di competenze collocabile tra sufficiente e buono.

Le lezioni sono state seguite in genere con interesse e partecipazione e le verifiche hanno restituito risultati di apprendimento in genere tra discreti e buoni.

Al di là delle considerazioni generali un gruppo ha presentato risultati altalenanti e queste difficoltà sono dovute al numero cospicuo di assenze che ha impedito di seguire con continuità la programmazione e comprendere a pieno la richiesta di capacità e competenze, sviluppando un'adeguata consapevolezza metacognitiva.

Da tenere in considerazione che la classe ha affrontato un cambio di insegnante della disciplina tra il terzo e il quarto anno dovendo quindi adeguarsi a nuove metodologie e stili di insegnamento, verifica e valutazione.

Per concludere un piccolo gruppo ha raggiunto risultati molto buoni dimostrando piena autonomia, costanza nello studio e sostanziale maturità mentre un altro gruppo ha dimostrato di non aver raggiunto un livello completamente adeguato di maturazione con un numero di assenze significativo e una partecipazione non sempre costante al processo educativo sia dal punto di vista delle spiegazioni che delle verifiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Come sopra accennato gli obiettivi di apprendimento trasversali connessi alle competenze legate al profilo culturale, educativo e professionale dello studente liceale (nell'area metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa) e gli obiettivi di apprendimento specifici della disciplina (si veda l'elenco presentato qui sotto) sono stati raggiunti in misura da sufficiente a buona nel contesto della classe.

Tali differenze si motivano con il possesso dei prerequisiti, la costanza nello studio, la partecipazione alle attività didattiche che non è sempre stata costante per l'intero gruppo classe.

Gli obiettivi specifici della disciplina sono i seguenti:

- **Competenze:**
 - Sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi filosofici in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio filosofico.
 - Enucleare le idee centrali
 - Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale nel contesto di un dibattito filosofico o dell'esposizione del suo contenuto
 - Problematizzare contenuti, idee e conoscenza
- **Conoscenze:**
 - Conoscere i principali snodi del pensiero filosofico dal XVIII secolo ai giorni nostri
 - Conoscere il lessico adeguato relativo a tematiche di tipo filosofico (dal XVIII secolo ai giorni nostri).
 - Conoscere testi filosofici significativi in sé e nello sviluppo della storia del pensiero che va dal XVIII secolo ai giorni nostri
 -
- **Abilità:**
 - Intraprendere il lavoro interdisciplinare a partire dal confronto fra le idee e il contesto culturale in cui sono collocate.
 - Mettere in relazione la produzione filosofica con il contesto storico culturale di riferimento individuando rapporti e interdipendenze, attraverso l'analisi di testi e immagini.
 - Utilizzare le risorse a disposizione (dizionario, motori di ricerca ecc.) ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
 -

METODI:

Le modalità di presentazione dei contenuti sono state prevalentemente lezioni frontali e partecipate, richiedendo alla classe un dialogo costante sugli argomenti trattati lavorando a una loro attualizzazione. Al di là della settimana specificamente dedicata a recupero e potenziamento dopo ogni argomento e a volte dopo ogni lezione sono state svolte attività di consolidamento dei temi e delle competenze affrontate.

Per quanto riguarda le valutazioni sono state svolte verifiche scritte in genere con domande a risposta aperta, interrogazioni e osservazioni sistematiche adottando griglie condivise a inizio anno.

STRUMENTI:

Principalmente è stato utilizzato il libro di testo, a volte affrontando direttamente i testi di autori e autrici, e appunti forniti alla lavagna dal docente. E' stato a volte necessario produrre integrazioni

e dispense. Per ogni argomento, in cooperazione con le docenti di sostegno, sono stati elaborati schemi a uso dell'intera classe.

VERIFICHE:

Oltre a quanto riportato nella sezione "Metodi" le verifiche sono state adattate alle diverse esigenze e diritti della classe.

VALUTAZIONE:

Sono state adottate griglie di valutazione condivise con la classe sin dall'inizio dell'anno, desunte dalle competenze richieste nel Ptof e dal Pecup. Gli indicatori si riferiscono principalmente alla conoscenza dei contenuti, alle capacità espositive e alla padronanza del lessico specifico e alla capacità di rielaborazione e personalizzazione di quanto studiato.

Si sottolinea che la valutazione finale tiene conto, non solo delle competenze, abilità e conoscenze raggiunte, ma anche dell'impegno dimostrato, della partecipazione in classe e dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza, nonché della disponibilità a mettersi in gioco per superare le difficoltà individuali.

Deruta, 06/05/2025

Prof.



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

"Alpinolo Magnini"

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024-2025

CLASSE: 5A

INDIRIZZO: DESIGN

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

- **Unità I - Kant e Hegel tra ricerca della pace e necessità del conflitto**
 - Kant: cenni alla filosofia politica e a "Per la pace perpetua"
 - Hegel: cenni ai caposaldi del sistema hegeliano, la figura signoria-servitù e il tema del conflitto, del desiderio e del riconoscimento; famiglia, società civile e stato; la storia e la guerra
- **Unità II - Marx e il Materialismo storico**
 - Cenni biografici
 - I caratteri generali del pensiero di Marx
 - La critica al capitalismo e alla democrazia
 - Il concetto di alienazione, lavoro e sfruttamento
 - Il materialismo storico: scienza e ideologia, struttura e sovrastruttura
 - Il "Manifesto del partito comunista"
- **Unità III –Il positivismo**
 - Caratteri generali
 - Il pensiero di Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, sociologia e la sociocrazia;
 - Taylor e Mill: positivismo, liberalismo, emancipazionismo e utilitarismo
- **Unità IV – Schopenhauer**
 - Cenni biografici
 - "Il mondo come volontà e rappresentazione"
 - Il concetto di volontà di vivere
 - La vita come dolore e il pessimismo cosmico, storico e sociale
 - La critica alle visioni ottimistiche

- Le vie di liberazione dalla Volontà di vivere: arte, morale e ascesi
- **Unità IV – Kierkegaard**
 - Cenni biografici
 - Caratteri generali del pensiero: esistenza, possibilità, angoscia
 - Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso
 - L'attimo e la storia
- **Unità V – Nietzsche**
 - Cenni biografici
 - Il rapporto con Schopenhauer
 - La nascita della tragedia
 - Sull'utilità e il danno della storia per la vita
 - Metodo critico e storico-genealogico: gli scritti della maturità e la Gaia Scienza
 - "Così parlò Zarathustra": l'oltreuomo, volontà di potenza ed eterno ritorno, le tre metamorfosi dello spirito
- **Unità VI – Freud**
 - La nascita della psicoanalisi
 - La prima topica e il concetto di inconscio
 - La seconda topica
 - Teoria dello sviluppo sessuale
 - Civiltà, stato e religione
 - La scuola del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud
- **Unità VII – Riflessione sulle teorie estetiche**
 - Bello, sublime e genio in Kant
 - La funzione dell'arte in Hegel, Schopenhauer e Kierkegaard
 - L'arte e la scuola del sospetto: la teoria del perturbante e la funzione dell'arte in Freud e la visione dell'arte di Nietzsche
- **Unità VIII – Società chiusa e società aperta: la riflessione filosofica sul totalitarismo**
 - Arendt: Le origini del totalitarismo
 - Popper: la società aperta e i suoi nemici
 - Weil: Sulla Germania totalitaria
 - Brzezinski e Friedrich: i punti qualificanti del totalitarismo
- **Unità IX – Le filosofie femministe**
 - De Gouges: la prima affermazione dell'emancipazione giuridica
 - Woolfe: le domande dopo l'emancipazione giuridica
 - Lonzi: critica della cultura occidentale e dei suoi caratteri patriarcali

EDUCAZIONE CIVICA: sono stati trattati i seguenti argomenti collegando filosofia ed educazione civica

- **Unità I – Filosofia ed educazione civica: guerra e pace tra Kant e Hegel; guerra, pace e sovranità nella Costituzione Repubblicana**
- **Unità II – I concetti di giustizia e uguaglianza nella riflessione di Marx e Mill**

- **Unità III – Società chiusa e aperta: le riflessioni sul totalitarismo** tra filosofia e sociologia: le riflessioni di Weil, Arendt, Popper e il carattere antifascista della Costituzione italiana
- **Unità IV- Parità di genere:** riflessione sulle attuali disparità di genere a partire dal testo *A room of one's own* di V. Woolf

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

Si è insistito particolarmente nel sottolineare i collegamenti con educazione civica ma sono stati anche evidenziate le connessioni con le discipline di storia dell'arte, storia,, lingue e letterature italiane e straniere.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:

G. Reale, D. Antiseri, Il filo del pensiero, La Scuola Editrice; dispense fornite dal docente

Deruta, 06/05/2025

Docente
Prof.



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2024/2025

RELAZIONE FINALE

☐ 1° BIENNIO

☐ 2° BIENNIO

☒ **MONOENNIO**

Asse culturale: ASSE DEI LINGUAGGI

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente:

Classe: 5A

Indirizzo: DESIGN

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe 5A è composta da 10 studenti, tra cui un alunno che segue una programmazione differenziata e tre con DSA. Nel corso dell'anno, la classe ha partecipato attivamente alle lezioni, dimostrando un comportamento sempre corretto dal punto di vista disciplinare. La partecipazione è stata vivace e costruttiva, con un dialogo aperto tra docenti e studenti. Gli interventi da parte degli alunni sono stati pertinenti e puntuali, favorendo un confronto arricchente. La maggior parte degli studenti ha dimostrato, fin da subito, particolari capacità intuitive e logiche, accompagnate da un forte senso estetico, spirito di osservazione e abilità nell'analisi delle opere d'arte. Inoltre gli studenti hanno mostrato una buona padronanza del lessico specialistico e una corretta impostazione formale. Alcuni alunni hanno manifestato lievi difficoltà, prevalentemente legate alla frequenza discontinua dovuta a numerose assenze. Tuttavia, il profitto complessivo della classe ha raggiunto livelli adeguati per tutti gli studenti. Per gli alunni con programmazione differenziata e DSA sono state messe in atto le misure previste dal PEI e dai PDP, garantendo un percorso didattico inclusivo e personalizzato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- **Competenze:**

Comprendere i cambiamenti e le evoluzioni delle correnti storico artistiche. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico artistico.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del patrimonio storico-artistico al fine di comprenderne la specificità e l'importanza per l'intrinseco valore culturale e per il territorio di appartenenza. Orientarsi nel territorio anche da un punto di vista storico-artistico.

- **Conoscenze:**

Conoscere i lineamenti della storia dell'arte italiana e internazionale, in relazione al proprio contesto. Conoscere i movimenti artistici, le personalità e le opere significative, dall'800 alla prima metà del '900.

- **Abilità:**

Acquisire ed utilizzare un lessico sempre più appropriato e specifico che consenta un'esposizione orale corretta. Collocare gli eventi storico artistici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Leggere l'opera d'arte individuandone le componenti strutturali, tecniche, iconografiche e stilistiche. Saper utilizzare gli strumenti specifici della disciplina.

METODI:

Si è utilizzata una metodologia di tipo attivo fra docente e studente, centrata sul valore della persona. Compatibilmente con i temi trattati, il processo di insegnamento-apprendimento si è avvalso delle seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali, approccio induttivo, apprendimento cooperativo, brain-storming, peer-to-peer.

STRUMENTI:

Sono stati utilizzati diversi strumenti didattici, tra cui libri di testo, schede di sintesi prodotte dal docente e dai docenti di sostegno, la LIM (con proiezione di presentazioni PowerPoint), video di approfondimento, film e lavori di approfondimento svolti individualmente o in gruppo.

VERIFICHE:

Le verifiche formative sono state articolate in prove orali periodiche e prove scritte (a risposta aperta e/o chiusa).

VALUTAZIONE:

La valutazione, espressa in decimi, è stata effettuata nel rispetto dei parametri definiti collegialmente e fissati nella griglia di valutazione presente nel PTOF. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche del livello di impegno dimostrato, della partecipazione attiva in classe e dei progressi compiuti rispetto al punto di partenza.

Deruta 14/05/2025

Il docente



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024/2025

CLASSE: 5A

INDIRIZZO: DESIGN

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

Romanticismo:

FRIEDRICH: Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare, Naufragio della speranza tra i ghiacci

TURNER : La Valorosa Temeraire. Luce e colore: Il mattino dopo il Diluvio.

GERICAULT: Il corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La Zattera della Medusa, Gli Alienati

DELACROIX: La Libertà che guida il popolo

HAYEZ: Il bacio

Realismo:

COURBET: Gli spaccapietre, Atelier del pittore, Funerale a Ornans.

Impressionismo:

EDOUARD MANET: Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergère, Olympia

CLAUDE MONET: Impressione: sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee la serie della Ninfee dell'Orangerie.

EDGAR DEGAS: La lezione di danza, L'assenzio

PIERRE-AUGUSTE RENOIR: Ballo a Moulin de la Galette

Tendenze Postimpressioniste

PAUL CEZANNE: La casa dell'impiccato, La montagna di Sainte-Victoire.

Pointillisme:

GEORGE SEURAT: Un dimanche après-midi a l'Ile de la Grande Jatte.

Divisionismo italiano:

GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO: Il Quarto stato
SEGANTINI: Le cattive madri
PAUL GAUGUIN : La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
VINCENT VAN GOGH : I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.
Art Nouveau: caratteri generali
Le Secessioni: La Secessione Viennese; caratteri generali; Palazzo della Secessione.
GUSTAVE KLIMT: Giuditta I, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch Bauer.
HEDVARD MUNCH : Il grido, Sera sul viale Karl Johan, Pubertà, Amore e dolore: Vampiro.

Le Avanguardie storiche: caratteri generali

L'Espressionismo:

I Fauves: Caratteri generali, nuova concezione del colore ed esasperazione della forma.

HENRI MATISSE : La stanza rossa, La Danza.

EGON SCHIELE: Abbraccio; Ritratti ed Autoritratti (il disegno della figura umana).

Die brücke: KIRCHNER : Cinque donne per strada, Autoritratto da soldato.

Il Cubismo: caratteri generali e le sue fasi.

PABLO PICASSO: Les demoiselles d'Avignon, Guernica.

Il Futurismo: contesto italiano; la poetica di Marinetti e l'estetica futurista; Primo Manifesto del Futurismo.

UMBERTO BOCCIONI : La città che sale, Stati d'animo: Gli addii, Quelli che vanno e Quelli che restano; Forme uniche della continuità nello spazio.

GIACOMO BALLA: Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio.

GERARDO DOTTORI e l'aeropittura: Trittico della velocità, Primavera umbra, La Natività.

I Dada: L'arte tra provocazione e sogno; i Ready-made.

MARCEL DUCHAMP: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q., Rrose Selavy.

Il Surrealismo:

RENÈ MAGRITTE : La condizione umana, Tradimento delle immagini: Ceci n'est pas une pipe, Golconda, L'impero delle luci.

SALVADOR DALÌ : Sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria.

FRIDA KAHLO : Henry Ford Hospital, Le due Frida

L'esperienza del BAUHAUS.

Per Educazione Civica: 'L'arte in guerra'

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

Visita alla mostra fotografica di DOROTHEA LANGE, in collaborazione con la docente di Storia.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:

G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Volume 5* (Versione arancione)

Deruta,
14/05/2025

Docente
Prof.



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"

Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)

Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88

e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.ioderuta.edu.it>

Liceo Artistico “*Alpinolo Magnini*” - DERUTA

Anno Scolastico: 2024/2025

RELAZIONE FINALE

☐ 1° BIENNIO

☐ 2° BIENNIO

X MONOENNIO

Asse culturale: Matematico

Disciplina: Matematica

Docente:

Classe: V A

Indirizzo: Design

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe V A è composta da 10 studenti, tra i quali uno segue un percorso di programmazione differenziata e tre presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Si segnala un frequente avvicendamento nel corso degli anni degli insegnanti di Matematica e Fisica, che ha compromesso la continuità didattica, rendendo complessa la costruzione di un percorso formativo solido e progressivo. Nonostante alcune difficoltà nell'approccio alle discipline scientifiche, la classe manifesta un atteggiamento generalmente positivo. Il comportamento degli studenti è educato, rispettoso e improntato all'inclusione. L'esposizione orale, pur risultando in alcuni casi carente nell'uso del linguaggio tecnico specifico, si attesta su un livello complessivamente sufficiente per la quasi totalità degli alunni. Durante l'anno scolastico si sono svolte numerose attività extrascolastiche, che hanno inciso in modo significativo sul monte ore effettivamente disponibile, determinando una riduzione rispetto alla programmazione iniziale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- **Competenze:** Analizzare e interpretare il comportamento locale e globale di una funzione attraverso lo studio di limiti, continuità e asintoti. Risolvere problemi reali e teorici modellizzandoli con funzioni, valutandone la coerenza e i limiti del modello.
- **Conoscenze:** Definizione di funzione, dominio, codominio, principali proprietà (pari/dispari, monotonia, periodicità, iniettività, suriettività e biiettività). Concetti fondamentali di limite, asintoti (orizzontali, verticali), continuità e classificazione dei punti di discontinuità.

- **Abilità:** Comprendere e saper rielaborare le informazioni riguardo il grafico di una funzione. Utilizzare in modo adeguato il lessico specifico scientifico.

METODI: Lezione frontale, apprendimento cooperative, brain-storming, esercitazioni guidate.

STRUMENTI: appunti, libro di testo, sintesi, Classroom, LIM e lavagna, schede didattiche e mappe concettuali

VERIFICHE: Verifiche scritte strutturate e semi strutturate e verifiche orali

VALUTAZIONE: la valutazione delle verifiche ha seguito criteri e griglie condivise con la classe ed è stata effettuata in base alle conoscenze, competenze ed abilità sviluppate nel corso dell'anno. LA valutazione sommativa tiene conto di profitto, attenzione e partecipazione in classe, impegno e metodo di studio.

Deruta, 14/05/2025

La docente
Prof.ssa



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"

Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)

Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88

e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.ioderuta.edu.it>

Liceo Artistico “*Alpinolo Magnini*” - DERUTA

Anno Scolastico: 2024/2025

RELAZIONE FINALE

☐ 1° BIENNIO

☐ 2° BIENNIO

X MONOENNIO

Asse culturale: Scientifico

Disciplina: Fisica

Docente:

Classe: V A

Indirizzo: Design

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe VA è composta da 10 studenti, tra i quali uno segue un percorso di programmazione differenziata e tre presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Si segnala un frequente avvicendamento nel corso degli anni degli insegnanti di Matematica e Fisica, che ha compromesso la continuità didattica, rendendo complessa la costruzione di un percorso formativo solido e progressivo. Nonostante alcune difficoltà nell'approccio alle discipline scientifiche, la classe manifesta un atteggiamento generalmente positivo. Il comportamento degli studenti è educato, rispettoso e improntato all'inclusione. L'esposizione orale, pur risultando in alcuni casi carente nell'uso del linguaggio tecnico specifico, si attesta su un livello complessivamente sufficiente per la quasi totalità degli alunni. Durante l'anno scolastico si sono svolte numerose attività extrascolastiche, che hanno inciso in modo significativo sul monte ore effettivamente disponibile, determinando una riduzione rispetto alla programmazione iniziale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- Competenze: Analizzare fenomeni elettrici e relativistici, formulando modelli interpretativi coerenti con le leggi della fisica. Applicare leggi fisiche (come la legge di Coulomb, di Ohm e i principi della relatività) per interpretare fenomeni e risolvere problemi.
- Conoscenze: Carica elettrica, forza elettrica, campo elettrico, flusso del campo, corrente elettrica, intensità, f.e.m., resistenza e legge di Ohm. Postulati della relatività ristretta,

dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, relazione $E=mc^2$, e cenni alla relatività generale.

- Abilità: Carica elettrica, forza elettrica, campo elettrico, flusso del campo, corrente elettrica, intensità, f.e.m., resistenza e legge di Ohm. Postulati della relatività ristretta, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, relazione $E=mc^2$, e cenni alla relatività generale. Utilizzare in modo adeguato il lessico specifico scientifico.

METODI: Lezione frontale, apprendimento cooperative, brain-storming, esercitazioni guidate.

STRUMENTI: appunti, libro di testo, sintesi, Classroom, LIM e lavagna, schede didattiche e mappe concettuali

VERIFICHE: Verifiche scritte strutturate e semi strutturate e verifiche orali

VALUTAZIONE: la valutazione delle verifiche ha seguito criteri e griglie condivise con la classe ed è stata effettuata in base alle conoscenze, competenze ed abilità sviluppate nel corso dell'anno. LA valutazione sommativa tiene conto di profitto, attenzione e partecipazione in classe, impegno e metodo di studio.

Deruta, 14/05/2025

La docente
Prof.ssa



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"

Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)

Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88

e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.ioderuta.edu.it>

Liceo Artistico “*Alpinolo Magnini*” - DERUTA

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024-25

CLASSE: V A

INDIRIZZO: Design

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

Funzioni e loro proprietà: definizione di funzione, Classificazione delle funzioni, Dominio di una funzione, Zeri e segno di una funzione, Proprietà delle funzioni: Funzioni iniettive, suriettive e biiettive; Funzioni crescenti, decrescenti e monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e dispari. Grafici delle funzioni trascendenti (cenni).

Limiti: Intervalli limitati e illimitati; intorno di un punto, intorno destro e sinistro, intorno di infinito; punti di accumulazione. Definizione e significato grafico del limite finito per x che tende ad un valore finito; limite destro, limite sinistro ed esistenza del limite; funzioni continue ed esempi di funzioni continue; definizione e significato grafico del limite infinito per x che tende ad un valore finito; asintoti verticali; definizione e significato grafico del limite finito per x che tende a infinito; asintoti orizzontali; definizione e significato grafico di limite infinito per x che tende a infinito. Teorema di unicità del limite (solo enunciato). Punti di discontinuità (definizione)

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI: /

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI: Lineamenti di matematica. Azzurro - Vol. 5

Deruta, 14/05/2025

Docente
Prof.ssa



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"

Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)

Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88

e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.ioderuta.edu.it>

Liceo Artistico “*Alpinolo Magnini*” - DERUTA

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024/25

CLASSE: V A

INDIRIZZO: Design

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

Cariche e forze elettriche: La carica elettrica (cariche di tipi diversi, carica quantizzata, legge conservazione della carica elettrica, trasferimento di cariche elettriche tra corpi); materiali conduttori e isolanti; Eletttrizzazione (per contatto e a distanza); la forza elettrica (e confronto con la forza gravitazionale); sovrapposizione di forze elettriche

Campi elettrici ed energia elettrica: Il campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, sovrapposizione dei campi elettrici, linee di campo e campi elettrici generati che dipendono dalle cariche che lo generano. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.

La corrente elettrica e i circuiti: Intensità di corrente elettrica, circuiti elettrici e batterie. Forza elettromotrice. Resistenza. Prima e seconda legge di Ohm.

Relatività ristretta e generale: postulati della relatività ristretta. Dilatazione degli intervalli di tempo. Contrazione delle lunghezze. Relazione massa ed energia. Introduzione relatività generale (principio di equivalenza Einsteniano)

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI: /

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI: Fisica. Idee e concetti - Quinto anno
Deruta: 14/05/2025

Docente
Prof.ssa

Gli alunni rappresentanti di classe: Cecilia Menzo Fanali, Martina Capezzali



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"

Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)

Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88

e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.ioderuta.edu.it>

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini”

DERUTA

Anno Scolastico: 2024/2025

RELAZIONE FINALE

☐ 1° BIENNIO

☐ 2° BIENNIO

☒ MONOENNIO

Asse culturale: Asse dei Linguaggi

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente:

Classe: 5A

Indirizzo: Design

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 10 studenti di cui 9 femmine e 1 maschio. È presente un ragazzo che segue una programmazione differenziata, tre con DSA, uno con BES.

All'interno della classe si è evidenziata una buona interazione con l'insegnante e una partecipazione attiva alle lezioni pratiche, ad eccezione di un piccolo gruppo che si è dimostrato spesso disinteressato e poco coinvolto nelle attività proposte. Durante le lezioni teoriche, invece, solo pochi studenti sono stati attivi e propositivi. Il profitto complessivo della classe ha, per quasi tutti gli studenti, raggiunto livelli più discreti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- Competenze:
 - Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità

- Realizzare movimenti complessi grazie alla maggior padronanza di sé e all'ampliamento delle capacità coordinative e condizionali
 - Valutare le proprie prestazioni e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva
 - Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti
 - Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica
 - Saper prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale
 - Affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi e materiali
- Conoscenze:
 - Definizione e classificazione del movimento; capacità di apprendimento e controllo motorio; capacità condizionali; capacità coordinative
 - Muscoli e loro azione; la forza e i diversi regimi di contrazione muscolare
 - Variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive; apparato respiratorio ed esercizio fisico; apparato cardiocircolatorio ed esercizio fisico
 - Regole degli sport praticati; capacità tecniche e tattiche degli sport praticati; ruoli nel gioco praticato e caratteristiche necessarie a coprire ogni ruolo
 - Aspetto educativo e sociale dello sport; sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche e sociali; potenzialità riabilitativa e d'inclusione sociale dello sport
 - Elementi base (fondamentali) delle diverse discipline sportive; aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati
- Abilità:
 - Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori; analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi; mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali; mantenere e controllare le posture assunte; riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti
 - Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche
 - Assumere ruoli all'interno del gruppo in relazione alle proprie capacità individuali; elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco; partecipare e collaborare con i compagni per il raggiungimento di uno scopo comune
 - Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo
 - Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute; controllare e rispettare il proprio corpo
 - Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro
 - Muoversi in sicurezza in diversi ambienti

METODI:

La metodologia utilizzata si è basata su lezioni frontali, lavori di gruppo, attività cooperative, attività individualizzate. Sono stati utilizzati i metodi analitico e globale in alternanza, seguendo il principio della gradualità e della progressione dei carichi; quando possibile l'insegnamento è stato individualizzato e gli studenti sono stati invitati a correggersi anche reciprocamente. Costante è

stato il collegamento tra le spiegazioni tecnico-teoriche e la pratica utilizzando circuiti, stazioni e percorsi per sfruttare al meglio tempo, spazio e attrezzature disponibili.

STRUMENTI:

Grandi e piccoli attrezzi, codificati e non codificati. Strumenti tecnologici (LIM, PC), app e software didattici, dispense e schede.

VERIFICHE:

Sono state svolte prove pratiche in palestra, brevi questionari a risposta chiusa, lavori di gruppo.

VALUTAZIONE:

La valutazione è espressa con un voto unico scaturito dalla media delle verifiche disciplinari teorico-pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze maturate. Per la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e dell'interesse mostrate dagli studenti durante le lezioni.

Deruta, 15/05/2025

Il docente
Prof.ssa



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"

Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)

Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88

e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.ioderuta.edu.it>

Liceo Artistico “*Alpinolo Magnini*” - DERUTA

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024/2025

CLASSE: 5A

INDIRIZZO: DESIGN

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO 1: CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIA

Fisiologia del movimento: approfondimento e ripasso delle conoscenze dei grandi apparati (locomotore, cardiocircolatorio e respiratorio) e il loro collegamento con il movimento.

MODULO 2: CAPACITA' MOTORIE

- Definizione delle capacità motorie. Definizione delle capacità condizionali, coordinative generali e speciali
- I fattori di resistenza, forza, velocità, flessibilità
- Circuiti: progressioni relative alle capacità condizionali e coordinative

MODULO 3: SPORT E REGOLE

- Pallavolo e pallacanestro: i fondamentali individuali d'attacco e di difesa, i ruoli, i fondamentali di squadra

MODULO 4: SPORT ED EDUCAZIONE CIVICA

Lo sport e la disabilità: attività fisica adattata e sport; le origini dello sport paralimpico e le sue competizioni. Torball e tecniche di accompagnamento per persone con disabilità sensoriale. Sitting volley.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:

Sono stati utilizzati grandi e piccoli attrezzi, codificati e non codificati, presenti in palestra. Per quanto riguarda le lezioni teoriche invece sono stati impiegati strumenti tecnologici (LIM, PC), app e software didattici, dispense e schede condivise con gli studenti sul registro elettronico.

Deruta: 15/05/2025

Docente
Prof.ssa



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"

Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)

Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88

e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.ioderuta.edu.it>

Liceo Artistico “*Alpinolo Magnini*” - DERUTA

Anno Scolastico: 2024-2025

RELAZIONE FINALE

☐ 1° BIENNIO

☐ 2° BIENNIO

☒ MONOENNIO

Asse culturale: linguaggi

Disciplina: Religione cattolica

Docente:

Classe: 5 A

Indirizzo: DESIGN

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 4 studenti di cui 1 maschio e 3 femmine che si avvalgono dell'IRC. La classe è supportata da insegnanti di sostegno e operatori. Si vive un sereno clima di classe, fondamentale ai fini dell'efficacia didattica e costruttivo sul fronte delle relazioni interpersonale. Risulta molto adeguato il livello di partecipazione e molto adeguata la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse le attività proposte.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- Competenze:
 - Saper cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

- Saper motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo, anche in una prospettiva di giustizia e di pace
 - Saper orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee
 - Saper acquisire valori condivisi e apprezzare i valori di gratuità, legalità, giustizia solidarietà
- Conoscenze:
 - La questione su Dio e linee essenziali del rapporto fede-ragione • Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione • Alcune figure del cattolicesimo del Novecento • Linee essenziali del magistero della Chiesa in tema di diritti umani, giustizia e solidarietà • Le principali novità del Concilio Vaticano II • Il ruolo della religione nella realtà contemporanea globalizzata, multi-etnica e multiculturale • L'amore: concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia
 - Abilità:

Lo studente: • Sa inserire le religioni nella cultura dei popoli • Sa distinguere la concezione cristiana-cattolica in ambito di morale personale e sociale • Sa individuare sul piano etico e religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere • Sa cogliere le novità del Concilio Vaticano II e individuarne gli effetti nei vari ambiti culturali e sociali • Sa dialogare in modo aperto, libero e costruttivo

METODI:

SCELTE DI METODO: Didattica attiva basata su percorsi progettuali in cui le varie attività proposte sono finalizzate non solo alla trasmissione del sapere ma a potenziare i vari tipi di apprendimento. In questo modo si agevolano i ragazzi a svolgere un lavoro attivo, valorizzando le loro peculiarità; lezione frontale dialogata e guidata; metodologia euristica su piste di ricerca, proposte, schede di lavoro; metodo dell'analisi e della sintesi: dare i criteri per leggere la realtà dei fatti e dei documenti ed arrivare ad una sintesi personalizzata del loro significato.

STRUMENTI:

Libri di testo; testi didattici di supporto; Computer portatile e videoproiettore; Internet e siti specializzati; registro elettronico; Classroom; Libro digitale

VERIFICHE:

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: questionari di verifica della comprensione delle tematiche trattate; esposizione orale sui temi proposti; valutazione dei vari momenti delle attività (impegno, collaborazione, autonomia, qualità della produzione...)

VALUTAZIONE:

Osservazioni sistematiche; rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento, nella consegna degli elaborati e nella correzione degli elaborati; prove autentiche

Deruta 12/05/2025

Il docente



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"

Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)

Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88

e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.ioderuta.edu.it>

Liceo Artistico “*Alpinolo Magnini*” - DERUTA

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2024-2025

CLASSE: 5 A

INDIRIZZO: DESIGN

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE:

PROGRAMMA SVOLTO:

ACCOGLIENZA

- Attività di racconto e presentazione di sé attraverso i quattro “angoli” della vita: completamento di un format dato con quattro richieste sulla conoscenza di sé stessi

VISIONE E DIBATTITO SPOT PUBBLICITARI/CORTOMETRAGGIO:

- Spot Esselunga e Dove: separazione tra genitori, disturbi del comportamento alimentare
- Cortometraggio “A voce nuda” Raiplay: ricatto tra minorenni a sfondo sessuale
- Dibattito sull’opportunità o meno di divulgare tematiche sensibili e delicate attraverso i media

IL PERDONO

- Lettura del brano “Il sacco di patate” e attività di riflessione personale a partire dall’aforisma “Si può perdonare solo l’imperdonabile”. Confronto col messaggio evangelico sul perdono a partire dalla lettura e dal commento della parabola del Padre misericordioso.
- Il perdono di Assisi: realizzazione ed esposizione di una presentazione con il significato del peccato e del perdono nella dottrina cristiana e con l’esperienza di San Francesco d’Assisi alla Porziuncola (indulgenza plenaria)

FILM “THE GIVER- IL MONDO DI JONAS”

- Visione del film e commento personale sul senso della memoria e sull’importanza delle memorie passate, sulla realizzazione di un mondo distopico (senza differenze, senza male, senza guerre, senza libertà)
- Lettura e dibattito sulla libertà come scelta, sulla responsabilità, sulla coscienza (cristiana da Gaudium et Spes n.16), sull’obiezione di coscienza e sulla disobbedienza civile (Thoureau) e la particella “no” (Baumann)

IL CONCLAVE

- Visione e approfondimento del conclave: come avviene l'elezione di un nuovo Papa.

UdA: PICCOLE GRANDI STORIE DI DIRITTI UMANI

- Presentazione con Mentimeter e primo focus su cinque diritti umani della Dichiarazione Universale dei diritti umani
- Realizzazione di una presentazione digitale su sei testimoni del '900 che hanno speso la propria vita per un diritto umano.

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

///

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:

Materiale iconico, schede predisposte dall'insegnante, video Youtube, spezzoni film, libro digitale.

Deruta 12/05/2025

Il Docente
Prof.ssa



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it –
pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2024/2025

RELAZIONE FINALE

☐ **MONOENNIO**

Asse culturale: Asse Scientifico/Tecnologico

Disciplina: Discipline Progettuali Design

Classe: VA

Indirizzo: Design

Docente:

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe 5A è composta da 1 maschio e 9 femmine di cui 1 studente con certificazione 104; 3 studenti DSA e 1 studente BES. All'interno della classe sono presenti 3 ragazzi ripetenti e 3 studenti frequentano questo liceo dal secondo anno. Una studentessa ha ripreso a frequentare la scuola nel mese di ottobre con orario ridotto (dalle 9:30 alle 13:00). La classe presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità. Non tutti i componenti della classe hanno condiviso lo stesso percorso scolastico per tutto il triennio.

PROFITTO

Sul piano del profitto si possono evidenziare tre fasce di livello. Un gruppo ristretto di studenti, dotati di notevoli potenzialità e animati da un'intrinseca motivazione e passione per lo studio, si è distinto per curiosità intellettuale, interiorizzazione e rielaborazione dei saperi, declinate attraverso un impegno costante e l'adozione di un metodo di studio organico, che li ha condotti a risultati molto buoni, in termini di conoscenze, competenze e spirito critico. Un secondo gruppo di studenti ha conseguito una preparazione accettabile, affinando progressivamente il proprio metodo di studio e giungendo così a una sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari. Infine, alcuni studenti hanno incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi a causa delle assenze che hanno generato conoscenze piuttosto superficiali in tutte le discipline.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento, hanno tenuto conto di quanto stabilito in sede di Dipartimento; favorire il dialogo e, per quanto possibile, quel raccordo necessario tra discipline affini. L'attività

didattica ha cercato di valorizzare non solo la crescita culturale, ma anche umana, ritenendo importante saper ascoltare e dialogare con gli allievi.

Competenze: -Positivo utilizzo delle conoscenze e abilità acquisite per formulare domande, per trovare strategie di soluzione: nelle procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione. -Identifica e usa le tecniche e le tecnologie adeguate alla definizione del prototipo e del modello tridimensionale. -Dimostra di saper affrontare con logica ogni tappa delle fasi inerenti al laboratorio dimostrando di avere senso organizzativo. -Comprendere, utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite per impostare e realizzare, in modo autonomo, prototipi. -Saper costruire relazioni tra materiali ceramici e tematiche progettuali; e rapporti tra materiali ceramici e materiali di diversa natura utili per ricerche nel mondo del design. -Sperimentare modalità, strumentazioni e materiali per ottenere soluzioni cromatiche, decorative e materiche proposte in fase progettuale, approfondendone e ampliandone l'offerta.

Conoscenze: -Conoscenza del panorama del design: ricercare testi, documenti, materiale multimediale necessari allo sviluppo delle proprie idee per correggere il proprio lavoro, modificandone, se necessario il percorso. -Capacità di illustrare brevemente, con semplice terminologia, il proprio lavoro, utilizzando i mezzi adeguati per definire le varie fasi del prodotto. Studio delle fasi del progetto, e implicazione di nuove tecnologie come la modellazione 3D

Abilità: -Consolidamento delle caratteristiche tecniche, formali, sostenibili e di lavorazione di alcuni materiali utilizzati nel design. -Consolidamento su concetti di funzionalità e semplicità, di serialità e unicità, sulle tecniche tradizionali e i principali software utili a rappresentare il progetto. Sulla prototipazione rapida. -Capacità di discutere su argomenti proposti, in classe o in altre situazioni interattive, in maniera ordinata, efficace, e critica. -Individuare i materiali con caratteristiche specifiche rispetto al proprio uso. -Cogliere le corrette procedure metodologiche per realizzare oggetti di design. Individuare la forma, la funzione e la tecnologia di un oggetto di design. -Determinare sperimentare e verificare i materiali, le tecniche e le tecnologie idonee alla realizzazione di un'opera.

Metodi: La metodologia ha previsto dei lavori teorici/pratici individuali assistiti dall'insegnante con riflessioni sui metodi sui materiali sulle tecniche. Raccordi disciplinari e interdisciplinari, video lezioni, didattica a distanza, confronto.

Strumenti: Testi consigliati dall'insegnante e riviste di settore, dispense didattiche, attrezzature e materiali. Attrezzatura tradizionale e informatica, programmi modellazione 3D, internet, stampante 3D

Verifiche: in itinere e finali, si svolte sugli elaborati pratici.

Valutazione: ha tenuto conto dei parametri definiti collegialmente e fissati nelle griglie del POF, nell'ultimo periodo la valutazione è stata adeguata alla situazione di didattica a distanza tenendo conto della responsabilità, maturità, voglia di mettersi in gioco, entusiasmo nel partecipare alle video-lezioni degli alunni.

Deruta, 15 maggio 2025

La docente
Prof.ssa



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.go>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico:2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

1° BIENNIO

2° BIENNIO

MONOENNIO

Asse culturale: Asse Scientifico/Tecnologico

Disciplina: Discipline Progettuali Design

Classe: VA

Indirizzo: Design

Docente:

Iter Progettuale su tema assegnato e utilizzo programmi digitali

Book: Analisi del tema: definizione del problema e sue componenti.

Ricerca e raccolta dati immagini e riferimenti culturali, di informazione storiche e tecniche relative al tema di progetto.

Ipotesi creative comprendenti motivate scelte di forma, geometria, dimensioni e proporzioni in rapporto alla sua funzione, all'ambiente e allo spazio di destinazione.

Rappresentazione di massima del progetto con i metodi della geometria descrittiva (piante, prospetti, sezioni significative, viste 3d assonometriche o prospettiche).

Definizione del progetto esecutivo con lo studio dei dettagli, dei materiali e delle caratteristiche tecniche costruttive e dimensionali in considerazione anche degli aspetti economici.

Rappresentazione esecutiva del progetto (piante, sezioni, prospetti, viste 3d, spaccati ed esplosi assonometrici, corredati di quote e didascalie.

Rendering grafico e cromatico dei materiali e tavole decorative. Prototipo e Packaging.

Relazione tecnica del progetto.

Riferimenti storici
Aspetti generali
La presentazione del prodotto
Storia del Design del XX e XXI secolo
William Morris e il rinnovamento delle arti applicate
L'Arts & Crafts
L'art Nouveau: uno stile internazionale.
Alla ricerca del dinamismo: il Futurismo
Le Corbusier
Bruno Munari
I mestieri del Designer
La Bauhaus e la scuola di Ulm
Manuali, riviste, siti e altri materiali per il progetto
Nuove visioni e nuovi materiali.
Le lampade.
Semplicità e funzionalità
Il Minimalismo
Iter Progettuale su tema assegnato
Ergonomia
La serialità
Il design sostenibile, o eco-design o design ecologico
Il linguaggio
Approfondimenti di storia del Design italiano
Approfondimenti di storia del Design Contemporaneo, prendendo in esame alcuni designer
Potenziamento
Esercitazione su temi ministeriali di seconda prova d'indirizzo.

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

I rapporti interdisciplinari si sono sviluppati in particolare con il *Laboratorio del Design*, attraverso un'integrazione dei contenuti teorici e pratici. Questa collaborazione ha permesso di approfondire aspetti legati alla progettazione, all'estetica e alla funzionalità, favorendo una visione più ampia e coerente del percorso formativo. Ciò è servito per realizzare progetti complessi come quello della **Colacem** (una delle principali aziende italiane nel settore del cemento). Questo approccio ha consentito di affrontare i vari aspetti del progetto in modo integrato ed efficiente.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

“Manuali d'Arte” Elena Barbaglio, Mario Diegoli

Deruta, 15 Maggio 2025

Docente Prof.ssa



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it –
pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico:2024/2025

RELAZIONE FINALE

1° BIENNIO

2° BIENNIO

MONOENNIO

Asse culturale: Scientifico Tecnologico

Disciplina: Laboratorio del Design

Docente:

Classe: 5 A

Indirizzo: Design

La classe V A, composta da 10 alunni (9 femmine e 1 maschio), di cui un alunno con L. 104. Il gruppo classe, nella disciplina di Laboratorio del Design, ha conseguito buoni risultati. Il loro coinvolgimento alle attività di laboratorio è stato quasi sempre positivo. Il livello di preparazione è mediamente discreto e in alcuni casi buono.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Competenze: -Positivo utilizzo delle conoscenze e abilità acquisite per formulare domande, per trovare strategie di soluzione: nelle procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione. -Identifica e usa le tecniche e le tecnologie adeguate alla definizione del prototipo e del modello tridimensionale. -Dimostrano di saper affrontare con logica ogni tappa delle fasi inerenti al laboratorio dimostrando di avere senso organizzativo. Comprendere, utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite per impostare e realizzare prototipi. - Saper costruire relazioni tra materiali ceramici e tematiche progettuali; e rapporti tra materiali ceramici e materiali di diversa natura utili per ricerche nel mondo del design. -Sperimentare modalità, strumentazioni e materiali per ottenere soluzioni cromatiche, decorative e materiche proposte in fase progettuale, approfondendone e ampliandone l'offerta.

Conoscenze: -Capacità di illustrare brevemente, con semplice terminologia, il proprio lavoro, utilizzando i mezzi adeguati a definire le varie fasi del prodotto.

Abilità: -Consolidamento su concetti di funzionalità e semplicità, di serialità e unicità, sulle tecniche tradizionali. -Capacità di discutere su argomenti proposti, in classe o in altre situazioni interattive, in maniera ordinata, efficace e critica. -Individuare i materiali con caratteristiche specifiche rispetto al proprio uso. -Cogliere le corrette procedure metodologiche per realizzare oggetti di design. Individuare la forma, la funzione e la tecnologia di un oggetto di design.

-Determinare sperimentare e verificare i materiali, le tecniche e le tecnologie idonee alla realizzazione di un'opera.

OBIETTIVI MINIMI

Rafforzamento ed approfondimento degli obiettivi minimi indicati nel secondo biennio applicati alle fasi di verifica e sperimentazione del laboratorio.

Descrizione verbale del proprio lavoro, sia grafico, digitale, di campionature, di modelli, di prototipi;

OBIETTIVI DIFFERENZIATI

Acquisire e rafforzare il senso dell'impegno scolastico;

Portare tutto il materiale occorrente;

Applicarsi nella realizzazione dei lavori proposti;

Progredire nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio verbale;

Acquisire attenzione e consapevolezza nell'operatività espressiva svolgendo con autonomia il lavoro richiesto.

Metodi: La metodologia ha previsto dei lavori teorici/pratici individuali assistiti dall'insegnante con riflessioni sui metodi sui materiali sulle tecniche.

Apprendimento cooperativo (attività didattica prevede distribuzione di compiti, di ruoli, in un'ottica di responsabilità individuale e di gruppo).

Strumenti:

Testi consigliati dall'insegnante e riviste di settore, dispense didattiche, ricerche multimediali, attrezzature e materiali. Attrezzatura tradizionale.

Verifiche:

Verifiche, in itinere e finali, svolte sugli elaborati pratici.

La valutazione ha tenuto conto dei parametri definiti collegialmente e fissati nelle griglie del PTOF.

Deruta, 30 aprile 2025

La docente
Prof.ssa



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it –
pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

1° BIENNIO

2° BIENNIO

MONOENNIO

Asse culturale: Scientifico Tecnologico

Disciplina: Laboratorio del Design

Docente:

Classe: 5 A

Indirizzo: Design

UDA 1: APPROFONDIMENTO

Aspetti generali

I prodotti ceramici

Le tecniche tradizionali

Nuovi materiali ceramici

Sperimentazione autonoma

UDA 2: TECNICHE DI LAVORAZIONE:

La forma

La superficie

Il prototipo come strumento di analisi di un oggetto

I materiali

L'influenza del colore

Sperimentazione autonoma

UDA 3: DESIGN, ARTE, ARTIGIANATO, INDUSTRIA

La produzione in serie

Produzione industriale e artigianale

Stampi

UDA 4: TECNICHE DI LAVORAZIONE

Tutte le tecniche di modellazione

Oggetti d'uso comune

Sperimentazione autonoma

UDA 5: LA DECORAZIONE

Engobes

Decalcomania

Monocottura

Vernici e smalti

I colori

Decorazione a terzo fuoco

Recupero e potenziamento

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

Le discipline di indirizzo che fanno parte dell'Asse Scientifico-Tecnologico, si sono rapportate tutto l'anno corrente per la realizzazione di svariati progetti, tra cui quello proposto, al nostro Istituto, dall'azienda Colacem.

Deruta: 30 aprile 2025

La docente
Prof.ssa